

STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-08-2024

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' LAURA, 4 MOZZECANE VR
Codice Fiscale	04028200238
Numero Rea	VR 385885
P.I.	04028200238
Capitale Sociale Euro	4.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A212808

Stato patrimoniale

	31-08-2024	31-08-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	101.971	122.318
II - Immobilizzazioni materiali	952.488	973.122
Totale immobilizzazioni (B)	1.054.459	1.095.440
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.435	9.482
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.260	69.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.120	45.544
Totale crediti	137.380	114.638
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.116	4.116
IV - Disponibilità liquide	318.343	268.204
Totale attivo circolante (C)	470.274	396.440
D) Ratei e risconti	9.088	8.644
Totale attivo	1.533.821	1.500.524
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.300	4.400
IV - Riserva legale	103.852	89.614
V - Riserve statutarie	115.914	115.914
VI - Altre riserve	63.370	31.573
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	48.534	47.459
Totale patrimonio netto	335.970	288.960
B) Fondi per rischi e oneri	4.598	4.598
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	110.874	112.010
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	333.330	260.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	720.145	803.891
Totale debiti	1.053.475	1.063.987
E) Ratei e risconti	28.904	30.969
Totale passivo	1.533.821	1.500.524

Conto economico

31-08-2024 31-08-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	999.039	898.031
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	170.174	127.273
altri	123.320	116.156
Totale altri ricavi e proventi	293.494	243.429
Totale valore della produzione	1.292.533	1.141.460
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.344	41.904
7) per servizi	205.489	215.205
8) per godimento di beni di terzi	4.511	1.802
9) per il personale		
a) salari e stipendi	593.761	536.252
b) oneri sociali	148.075	140.614
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.558	38.960
c) trattamento di fine rapporto	38.558	38.960
Totale costi per il personale	780.394	715.826
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.092	52.424
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.347	20.347
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.745	32.077
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.277	9.165
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.369	61.589
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(954)	(394)
14) oneri diversi di gestione	99.171	10.138
Totale costi della produzione	1.188.324	1.046.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	104.209	95.390
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	58	-
Totale proventi da partecipazioni	58	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.341	33.506
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.341	33.506
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(43.283)	(33.506)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	60.926	61.884
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.890	10.802
imposte relative a esercizi precedenti	1.502	3.623
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.392	14.425
21) Utile (perdita) dell'esercizio	48.534	47.459

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2024

Nota integrativa, parte iniziale

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, costituisce parte integrante del Bilancio al 31/08/2024. Nel testo del presente documento eventuali citazioni di numeri di articoli prive di ulteriori specificazioni devono intendersi riferite ad articoli del Codice civile.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile in quanto ricorrono i presupposti. Ai sensi del sesto comma di detto articolo viene omessa la redazione della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428, riportando nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai soli numeri 3) e 4) di detto articolo, come previsto dalla legge.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

Oltre alle informazioni obbligatorie e facoltative, comunque previste dalla normativa vigente, la Nota integrativa contiene tutte le informazioni ritenute che si sono utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il presente bilancio evidenzia un utile di esercizio di euro 48.534=.

Descrizione dell'attività esercitata

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-culturali, ed educativi in particolare, ispirandosi agli insegnamenti ed ai principi del pensiero e della pedagogia Steiner-Waldorf. L'attività viene svolta nella sede posta in Grezzano, nel comune di Mozzecane (VR).

Nel contesto in cui la Cooperativa opera la carenza dell'offerta socio-educativa da parte del servizio pubblico scolastico, in termini di attenzione al bambino, rende molte famiglie sensibili ed interessate alla proposta formativa della nostra scuola, come testimoniato anche dalla numerosa partecipazione agli eventi organizzati presso la sede ed alle richieste di approfondimenti ed incontri conoscitivi tenuti i nostri insegnanti.

Questo interesse si traduce anche in una buona richiesta di iscrizioni. Ma il desiderio di incontrare la pedagogia Steiner-Waldorf è inevitabilmente frenato dall'impegno economico derivante dall'iscrizione ad una scuola privata, pur nella consapevolezza della validità della scelta pedagogica.

Informazioni sull'andamento dell'esercizio

L'esercizio chiuso il 31/08/2024 evidenzia un risultato positivo di euro 48.534= al netto delle imposte.

Nell'esercizio in chiusura il numero degli iscritti è passato dai 183 del precedente anno scolastico alle 191 unità, di cui 41 all'asilo (3 in meno rispetto allo scorso anno), 93 alla scuola primaria (1 in più rispetto allo scorso anno) e 57 nella secondaria di primo grado (7 in più rispetto allo scorso anno scolastico).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di mobbing.

Si evidenzia anche che non si sono verificati danni all'ambiente e non sono state inflitte sanzioni per reati o danni ambientali.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per l'anno scolastico 2024/2025 il numero degli iscritti è leggermente aumentato, attestandosi a 196 bambini. Nello specifico:

- nell'asilo il numero dei bambini è passato da 41 a 42 con un incremento di una unità;
- nella scuola primaria il numero di alunni è passato da 93 a 96 con un incremento di 3 unità;
- nella secondaria di primo grado il numero di alunni è passato da 57 a 58 con un incremento di una unità.

Essendo l'importo delle rette scolastiche la principale fonte di ricavo della cooperativa, tale situazione garantirà stabilità di bilancio anche per l'esercizio 2024/2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis Codice civile la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata, pertanto, necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese pluriennali su beni di terzi	Durata residua del contratto che consente il godimento del bene al quale le spese si riferiscono

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati	3%
Impianti (antifurto)	15%
Attrezzatura	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. Per le immobilizzazioni di costo esiguo, che al termine dell'esercizio abbiano un valore non apprezzabile, si procede all'ammortamento integrale nell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materiali di consumo e merci

Il costo delle rimanenze di merci e materiali di consumo è stato calcolato con il metodo del costo specifico.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 65.268=.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e dei costi comuni a più esercizi in base al tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi in base al tempo.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano i movimenti delle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni degli esercizi precedenti;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni dell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	244.267	1.271.760	1.516.027
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.949	298.638	420.587
Valore di bilancio	122.318	973.122	1.095.440
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	14.111	14.111
Ammortamento dell'esercizio	20.347	34.745	55.092
Totale variazioni	(20.347)	(20.634)	(40.981)
Valore di fine esercizio			
Costo	244.267	1.285.871	1.530.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.296	333.383	475.679
Valore di bilancio	101.971	952.488	1.054.459

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

L'importo delle rimanenze finali è passato da 9.482= euro a 10.435= euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione e alle variazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		CLIENTI	86.063	62.103	23.960	39
		ERARIO C/IVA	7.336	5.148	2.188	43
		ALTRI CREDITI V/ERARIO	306	8	298	3.725
		ENTI PREVIDENZIALI	2.555	1.835	720	39
		CREDITI DIVERSI	41.120	45.544	(4.424)	(10)
		Totale	137.380	114.638	22.742	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
III -	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>					
		TITOLI BCC	1.341	1.341	-	-
		TITOLI BANCA ETICA	2.775	2.775	-	-
		Totale	4.116	4.116	-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si forniscono informazioni di dettaglio relative alle voci del passivo e del netto patrimoniale.

Patrimonio netto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del patrimonio netto.
Le riserve risultano incrementate dall'utile dell'esercizio precedente al netto della quota destinata per legge ai fondi mutualistici.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	CAPITALE SOCIALE	4.500	-	-	-	200	4.300	200-	4-
	Totale	4.500	-	-	-	200	4.300	200-	
Riserva legale									
	RISERVA LEGALE	89.614	14.238	-	-	-	103.852	14.238	16
	Totale	89.614	14.238	-	-	-	103.852	14.238	
Riserve statutarie									
	RISERVA STATUTARIA	115.914	-	-	-	-	115.914	-	-
	Totale	115.914	-	-	-	-	115.914	-	
Altre riserve									
	RISERVA STRAORDINARIA	31.572	31.797	-	-	-	63.369	31.797	101
	RISERVA ARROT. EURO S. P.	1	-	-	-	-	1	-	-
	Totale	31.573	31.797	-	-	-	63.370	31.797	
Utile (perdita) dell'esercizio									
	UTILE DELL'ESERCIZIO	47.459	48.534	-	-	47.459	48.534	1.075	2
	Totale	47.459	48.534	-	-	47.459	48.534	1.075	

Debiti

Nelle tabelle seguenti si espongono la movimentazione dei fondi e la composizione dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	FONDO TFR DIPENDENTI	112.010	33.204	34.340	110.874
	Totale	112.010	33.204	34.340	110.874

Gli utilizzi del fondo derivano dal conferimento delle quote maturate negli esercizi precedenti a fondi di previdenza complementare su richiesta dei dipendenti interessati.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		FORNITORI	59.132	53.997	5.135	10
		BANCHE CONTO FINANZIAMENTI	720.121	773.970	(53.849)	(7)
		SOCI C/FINANZIAMENTI	57.238	83.828	(26.590)	(32)
		ERARIO	893	4.768	(3.875)	(81)
		ENTI PREVIDENZIALI	11.444	10.411	1.033	10
		PERSONALE DIPENDENTE	39.215	31.469	7.746	25
		DEBITI VERSO ALTRI	165.432	105.544	59.888	57
		Totale	1.053.475	1.063.987	(10.512)	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	661.063	661.063	661.063	392.412	1.053.475

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale; l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Nella voce B14 del conto economico è stato iscritto l'importo dell'IMU relativa ad esercizi precedenti, che non era stata corrisposta in quanto la società riteneva di essere esonerata dal pagamento del tributo in quanto ente del terzo settore. L'importo iscritto, di competenza di esercizi precedenti, ammonta ad euro 71.259=.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto al calcolo degli imponibili ai fini delle imposte dirette e delle relative imposte di competenza dell'esercizio sulla base delle norme tributarie vigenti. All'imponibile sono state applicate le aliquote del 24% per l'IRES e del 3,90% per l'IRAP. Gli importi così determinati sono stati iscritti tra le imposte correnti alla voce 20 del conto economico.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono costituite da imposte non correttamente accantonate negli anni di competenza.

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, non ricorrendone i presupposti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	27
Totale Dipendenti	27

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	6.240

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che in data 03/10/2024 sono stati estinti anticipatamente due mutui, che erano iscritti in bilancio per euro 187.375=. Il debito residuo alla data di estinzione ammontava ad euro 185.910=.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	999.039	8.246	0,8	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	39.344	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	205.489	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	780.394	477.890	61,2	ININFLUENTE

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del Codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del Codice civile e che le stesse sono di fatto osservate. In quanto cooperativa sociale la società non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice civile, come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione. Detta norma prevede, infatti, che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/91 siano considerate cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice civile.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

L'ammissione è deliberata dagli amministratori ai sensi dello Statuto, su domanda dell'interessato, dopo aver accertato i requisiti previsti dallo statuto secondo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo della società e l'attività svolta.

In relazione alle determinazioni assunte nel corso dell'esercizio, ai sensi del quinto comma dell'art. 2528 Codice civile si riferisce che nell'esercizio la cooperativa non ha ammesso nuovi soci e due soci sono receduti.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Tale scopo viene raggiunto con la proposta formativa della scuola, dalla scuola materna alla scuola media inferiore, e con l'organizzazione di eventi ed attività culturali e formative destinate anche agli adulti, aperti a tutti, genitori degli studenti e non.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del Codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2024 ha percepito:

- euro 6.837= a titolo di "5 per mille" del gettito IRPEF, in qualità di ente del terzo settore ammesso agli elenchi dei soggetti beneficiari del contributo;
- euro 8.646= dal GSE in relazione alla produzione di energia elettrica con l'impianto fotovoltaico;
- euro 44.159= dal MIUR a titolo di contributi straordinaria per integrazione alunni disabili;
- euro 6.666= dal MIUR a titolo di contributi straordinari per fabbisogno energetico;
- euro 144.029= dal MIUR quali contributi per gli anni scolastici 2023/2024 (euro 95.828=) e 2024/2025 (euro 48.201=, iscritti tra gli anticipi e non a conto economico).

Per ogni altra informazione relativa a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti dalle pubbliche amministrazioni si rinvia a quanto rilevabile dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - Trasparenza degli aiuti individuali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto l'Organo Amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio come segue:

euro 14.560,26=, pari al 30% dell'utile netto, alla riserva legale, come previsto per legge;

- euro 1.456,03=, pari al 10% dell'accantonamento a riserva legale, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

- euro 32.517,91= a riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

In conclusione si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Si invitano, pertanto, i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31/08 /2024, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio. Grezzano di Mozzecane (VR), 18/11/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Rosella Danzi, Presidente

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

Ai Soci della società STEINER WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c..".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società *STEINER WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE*, costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 agosto 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

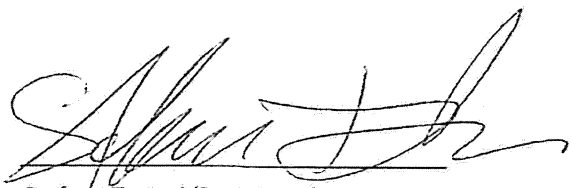
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 agosto 2024, così come redatto dagli Amministratori.

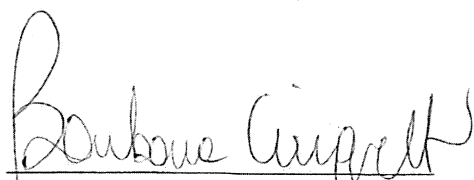
Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Mozzecane (VR), 13/12/2024

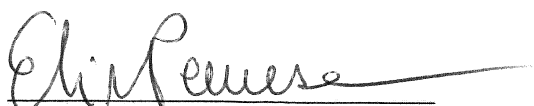
Il Collegio Sindacale



Stefano Testori (Presidente)



Barbara Cinquetti (Sindaco effettivo)



Elisa Pennese (Sindaco effettivo)

STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE ETS

Sede legale: Località Laura, 4 - Mozzecane (VR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Verona

C.F. e numero iscrizione: 04028200238

Iscritta al R.E.A. n. VR 385885

Capitale Sociale sottoscritto euro 4.400,00 interamente versato

Partita IVA: 04028200238

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A212808

Verbale dell'assemblea dei soci del 18/12/2024

Il giorno 18/12/2024 alle ore 18:30 in Grezzano di Mozzecane presso la sede legale si è riunita l'assemblea della società STEINER-WALDORF VERONA COOPERATIVA SOCIALE ETS per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Presentazione e approvazione bilancio consuntivo al 31/08/2024;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di amministrazione Rosella Danzi, il quale constata e dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato a tutti i soci, agli amministratori e ai sindaci tramite posta elettronica per questo giorno, ora e luogo;
- che la presente Assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 17/12/2024, è andata deserta;
- che sono presenti, in proprio o per delega, in presenza o collegati in videoconferenza, n. 23 soci, come si rileva dal foglio presenze che viene conservato agli atti della società;
- che, pertanto, sono presenti n. 23 soci su un totale di 44, portatori del 52.27% dei voti in assemblea;
- che sono presenti i componenti del Consiglio di amministrazione in carica di seguito riportati:
 - Danzi Rosella, Presidente;
 - Rossi Sandro, Consigliere;
 - Cadeddu Giovanni, Consigliere;
 - Fabris Alessandra, Consigliere;
 - Fiumara Elsa, Consigliere;
 - Leoni Gemma, Consigliere;
 - Venturini Elena, Consigliere;
 - Verrocchia Davide, Consigliere;
 - Liberi Daniele, Vicepresidente;
- che sono presenti i sindaci dott.ssa Barbara Cinquetti e dott.ssa Elisa Pennese, mentre risulta assente giustificato il presidente del collegio sindacale dott. Stefano Testori;
- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede sociale nei termini di legge;
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara, pertanto, l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare e, con il consenso unanime dei presenti, invita ad assumere le funzioni di Segretario Alessandro Carbone, che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso il 31/08/2024, commentandone gli aspetti più significativi.

Quindi illustra il Bilancio d'esercizio al 31/08/2024, del quale si riportano i dati essenziali nella tabella che segue.

Descrizione	Importo
Totale attività	1.533.821
Totale patrimonio netto	335.970
Totale passività	1.197.851
Valore della produzione	1.292.533
Costi della produzione	1.188.324
Proventi e oneri finanziari	- 43.283
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Imposte sul reddito	12.392
Utile di esercizio	48.534

Ne commenta le voci più significative, la nota integrativa, nonché il risultato d'esercizio.

Passa quindi la parola ai sindaci presenti, che danno lettura della relazione predisposta dal Collegio, che riporta un giudizio positivo sul bilancio.

Terminata la lettura il Presidente apre la discussione. Si sviluppa, pertanto, un approfondito dibattito, nel corso del quale il Presidente fornisce i chiarimenti richiesti dai Soci per una miglior comprensione del bilancio e fornisce le informazioni sull'andamento della gestione relativa all'esercizio in chiusura e sulle prospettive della società.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio e alla destinazione del risultato di esercizio. E l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA:

- di approvare il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso il 31/08/2024, così come predisposto dall'Organo Amministrativo;
- di approvare il Bilancio di esercizio al 31/08/2024, così come predisposto dall'Organo Amministrativo;
- di destinare l'utile d'esercizio come segue:
 - euro 14.260,26=, pari al 30% dell'utile netto, alla riserva legale;

- euro 1.456,03=, pari al 10% dell'accantonamento a riserva legale, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 32.517,91= a riserva indivisibile.

Avendo esaurito l'unico argomento all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Grezzano di Mozzecane, 18/12/2024

Rosella Danzi
Presidente

Alessandro Carbone
Segretario